



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2001 del 21/11/2022

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE - D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753. D.M. 4 AGOSTO 1998 N. 400. FUNIVIA BIFUNE A VA E VIENI LB02 "PASSO DEL LUPO - PIAN CAVALLARO" (1550-1880) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'ESERCIZIO E PIANO DI SOCCORSO MODIFICATI PER AGGIORNAMENTI A SEGUITO DI VARIANTI PROGETTUALI, ALLA NOMINA DI NUOVO DIRETTORE D'ESERCIZIO E ADEGUATI AI NUOVI MODELLI MINISTERIALI.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M. 15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 4 agosto 1998 n. 400 "Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" all'art. 31 dispone che l'esercizio dell'impianto si svolga con le modalità indicate nel regolamento d'esercizio inerente l'impianto stesso, sia redatto dal Direttore d'Esercizio, proposto dall'Esercente dell'impianto ed approvato dall'Ente concedente, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il regolamento viene redatto secondo particolari schemi tipo, per singoli tipi di impianto, predisposti dalla direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tenendo conto di tutte le disposizioni impartite dal D.M. 400/98 nonché di tutte le prescrizioni che è necessario osservare per garantire la sicurezza e la regolarità del pubblico servizio, nello specifico impianto cui il regolamento d'esercizio si riferisce.

Il regolamento d'esercizio contiene prescrizioni riguardanti il personale (ordinamento, mansioni ed obblighi, comportamento in servizio), il trasporto (modalità di effettuazione del servizio, orari e manutenzione dell'impianto), i viaggiatori (obblighi, divieti e sanzioni) e l'organizzazione (persone e mezzi) per le operazioni di recupero dei viaggiatori in linea.

Parte integrante del Regolamento d'Esercizio è il Piano di Soccorso che contiene disposizioni inerenti le operazioni di soccorso in caso di necessità.

Con Atto Dirigenziale n. 545 del 03.05.2007 prot. 52295/6.6.2/5 l'Amministrazione Provinciale di Modena rinnovava al Comune di Sestola corso Umberto I, n. 5 Sestola, C.F./P.I..00511340366, concessionario ed azienda esercente della Funivia bifune a va e vieni LB02 "Passo del Lupo – Pian Cavallaro" (1550-1880), la concessione per anni 18, mesi 6 e giorni 17, dal 17.05.2007 al 03.10.2025.

La funivia è situata nei territori dei Comuni di Sestola e Montecreto.

Con nota prot. 27098/8.15 del 20.10.83 la Regione Emilia Romagna – Dipartimento Ambiente Territorio Trasporti approvava il Regolamento d'Esercizio della Funivia.

Con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 365 del 20.12.1985 venivano approvate modifiche al Regolamento d'Esercizio.

Le novità legislative intervenute negli anni hanno e alcuni lavori sull'impianto hanno reso necessario un aggiornamento del Regolamento d'Esercizio pertanto con Atto Dirigenziale n. 1176 del 28.09.2012 è stato approvato, previo nulla osta ministeriale, il nuovo Regolamento d'Esercizio a firma dell'allora Direttore d'Esercizio dott. ing. Guiduberto Galloni.

Con Atto Dirigenziale n. 441 del 31.12.2019 è stato nominato, previo nulla osta ministeriale, il nuovo Direttore d'Esercizio dott. ing. Federico Murro, a seguito delle dimissioni del dott. ing. Guiduberto Galloni.

La nomina del nuovo Direttore d'Esercizio e alcuni interventi tecnici sull'impianto come l'installazione di un nuovo circuito di sicurezza di linea rendono necessario approvare un nuovo Regolamento d'Esercizio e Piano di Soccorso; inoltre si rende necessario adeguarli ai nuovi modelli ministeriali.

Con nota prot. LB02/2021/6 del 22.03.2021, ricevuta per conoscenza lo stesso giorno ed assunta agli atti il 23.03.2021 al prot. 9060/11-09/3, il Direttore d'Esercizio ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (ora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali A.N.S.F.I.S.A, di seguito Ministero), n. 3 copie del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso (revisionati e corretti come da richiesta del Ministero prot. n. 50555 del 03.03.2021, ricevuta per conoscenza il 03.03.2021 ed assunta agli atti il 04.03.2021 al prot. n. 6941/11-09/3) per il rilascio nulla osta ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 e dell'art. 31 del D.M. 4 agosto 1998 n. 400.

Con nota prot. 34456 del 06.08.2022, ricevuta il 20.09.2022 ed assunta agli atti il 28.09.2022 al prot. 32961/11-09/3 il Ministero (A.N.S.F.I.S.A) ha rilasciato il nulla osta ai fini della sicurezza per l'approvazione da parte della Provincia di Modena (ente concedente) del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso, restituendo n. 2 copie, di ciascun documento, debitamente firmate dall'Azienda Esercente/Concessionario, dal Direttore d'Esercizio, e vistate dal Ministero, per l'approvazione di competenza.

Il Regolamento d'Esercizio della Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro", redatto dal Direttore dell'Esercizio Dott. Ing. Federico Murro, è conforme a quanto disposto dalla vigente normativa.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Pacchioni M.Teresa, Funzionario Amministrativo della Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti - Area Tecnica.

Per quanto precede

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 e dell'art. 31 del D.M. 400/98, il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso della funivia LB02 "Passo del Lupo-Pian Cavallaro" aggiornati dal Dott. Ing. Federico Murro per le motivazioni indicate in premessa, allegati al presente provvedimento.
- 2) Di informare che ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.M. 400/98, citato in premessa, il testo completo delle prescrizioni concernenti i viaggiatori dovrà essere esposto al pubblico, per la sua debita conoscenza.
- 3) Di informare che il presente atto revoca l'Atto Dirigenziale n. 1176 del 28.09.2012.
- 4) Di rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs.33/2013.

5) Di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

INFORMATIVA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____